

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società

1.1. Identificatore del prodotto

Pittura da interni in spray con film protettivo contro la muffa (merce trattata) BauA-Reg-N.:N-109272

1.2. Pertinenti utilizzi identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela

Rivestimento

1.3. Informazioni sul fornitore che fornisce la scheda di sicurezza

Nome dell'azienda:	PCI GmbH
Via:	Königspergerstr.
Luogo:	5 D-93426
Telefono:	Roding
E-mail:	+49 (0)9461-402592
Sito web: Dipartimento responsabile:	info@pc-int.de www.schimmelschock40.com +49 (0)9461-402592 / info@pc-int.de

1.4. Numero di emergenza

Charitee Berlin - Universitätsmedizin Berlin
Giftnotruf – Hindenburgdamm 30
12203 Berlin
Telefono: +49 (0)3068 6700

SEZIONE 2: Possibili pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della

miscela Regolamento (CE) _ N°

1272/2008

Categorie di pericoli:

Aerosol1

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della cute: Sens. Pelle 1

Aquatic Chronic 3;

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) N°

1272/2008

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

3-iodo-2-propinil butil carbammato; Diuron 3-iodio prop-2-in-1-il-butilcarbammato (ISO); 3- (3,4-diclorofenil) -1,1-dimetilurea ottilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi





Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Indicazioni di pericolo
Revisionato il: 05/01/2023

H222-H229
H317
H412
EUH 211

H222-H229 Aerosol estremamente infiammabile. Il contenitore è pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Può provocare reazioni allergiche.
Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.
Attenzione! Durante la nebulizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non aspirare l'aerosol o la nebbia.

Indicazioni di sicurezza

P101
P102
P210

P211
P251
P260
P410+P412
P501

Qualora sia necessaria una consulenza medica, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare.
Non vaporizzare su fiamme libere o altre fonti di accensione Non perforare né bruciare, neanche dopo l'uso. Non inalare l'aerosol.
Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
Smaltimento del contenuto / recipiente in conformità con le normative regionali.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli elementi costitutivi

3.2. Ingredienti

pericolosi misti

N. CAS	Denominazione			Percentuale
	N. CE:	N. indice	N. REACH	
	Classificazione GHS			
115-10-6	Etere dimetilico			30 – 40 %
	204-065-8	603-019-00-8	01-2119472128-37	
	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.); H220 H280			
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato			< 0.24 %
	259-627-5	616-212-00-7		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 10), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 1); H331 H302 H318 H317 H372 H400 H410			
1314-13-2	Tinkoxid			< 0.15 %
	215-222-5	030-013-00-7		
	Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410			
13463-41-7	Zinco piritione			< 0.19 %
	236-671-3			
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 100), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 10); H331 H301 H318 H400 H410			
26530-20-1	Octhilinon (ISO); 2-Octyl-2H-isothiazol-3-on			< 0.07 %
	247-761-7	613-112-00-5		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H331 H311 H302 H314 H317 H400 H410			
886-50-0	Terbutryn			< 0.04 %
	212-950-0			
	Acute Tox. 4 H302 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 10)			

Per il testo delle frasi H e EUH: si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: Interventi di primo soccorso

4.1. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi consultare un medico.
Non somministrare mai nulla per bocca a persone incoscienti o in presenza di crampi. In caso di incoscienza, posizionare l'infortunato in posizione orizzontale stabile e consultare un medico.

In caso di inalazione

fornire aria fresca. Trattamento medico necessario. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e tranquillo.

In caso di difficoltà respiratoria o se l'infortunato ha smesso di respirare avviare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con polietilenglicole e successivamente con molta acqua.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Trattamento medico necessario. Gli indumenti contaminati devono essere immediatamente sostituiti.

In caso di contatto con la pelle lavare subito con molta acqua e sapone.

Non lavare con: Solventi/diluenti

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con acqua corrente per 10-15 minuti con le palpebre aperte e consultare un oculista. Se si indossano lenti a contatto rimuoverle all'occorrenza.

Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se l'infortunato è cosciente).

Consultare subito un medico.

Posizionare l'infortunato in un posto tranquillo e

tenerlo al caldo. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Non sussistono informazioni.

4.3. Indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

adeguati

Adattare le misure antincendio all'ambiente. Schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica (CO₂), polvere estinguente, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive. Intensa produzione di fuliggine durante la combustione.

Prodotti di degradazione pericolosi: Fuliggine. Rischio di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

5.3. Indicazioni per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione chimica. Indumenti protettivi completi. Usare acqua nebulizzata per proteggere le persone e per raffreddare i contenitori nella zona di pericolo.

Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

Indicazioni aggiuntive

Usare acqua nebulizzata per proteggere le persone e per raffreddare i contenitori nella zona di pericolo.

Rimuovere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare in modo che ci sia una ventilazione adeguata. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiario. Utilizzare attrezzature di protezione individuale. Contiene: Solventi - da fonti di accensione

mantenere la distanza - Non fumare. Ventilare l'area colpita.
Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol.
Utilizzo sicuro: vedere la Sezione 7
Dispositivi di protezione individuale: vedere la Sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.
In caso di fughe di gas o intrusione nelle acque, nei sistemi di terra o fognari, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alla Sezione smaltimento. Evitare l'espansione sull'area (per es. tramite argini o barriere d'olio). Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e smaltire. Smaltimento: vedere la sezione 13 Pulire con detergenti. Evitare i solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Utilizzo sicuro: vedere la sezione 7 Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8
Smaltimento: vedere la sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per un utilizzo sicuro

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare dispositivi con ventilazione di scarico locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Contiene: Solvente - In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso, possono formarsi miscele esplosive/altamente infiammabili. Utilizzare il materiale solo in luoghi in cui è possibile tenere lontani fiamme libere, fuoco e altre fonti di accensione. Utilizzare apparecchiature elettriche a prova di esplosione.

Non svuotare il contenitore con pressione. Conservare solo nel contenitore originale. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Tenere lontano da fonti di calore (es. superfici calde), scintille e fiamme libere.

Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiario. Evitare: inalazione di vapori o nebbie/aerosol, inalazione di polveri/particelle. Non mangiare, bere o fumare al lavoro.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria, si diffondono sul pavimento e formano miscele esplosive con l'aria.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per magazzini e contenitori

Tenere i contenitori chiusi ermeticamente Conservare sigillato. Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate. Fornire un'adeguata ventilazione ed estrazione a punti nelle zone critiche.
Conservazione secondo: Ordinanza sulla sicurezza sul lavoro (BetrSichV)

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Non immagazzinare insieme a: agenti ossidanti, acidi forti, alcali forti

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione, seguire le istruzioni per l'uso sull'etichetta. Temperatura di conservazione pari a _____ °C - ____ °C.

Ingredienti: Tenere i contenitori dei solventi ermeticamente chiusi e conservarli in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce solare. Allontanarsi dalle fonti di accensione - Non fumare. Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate. Chiudere sempre i contenitori saldamente dopo aver rimosso il prodotto.

Classe di immagazzinaggio ai sensi di TRGS 510: 2 B

7.3. Usi finali specifici

Rivestimenti e pitture, diluenti, sverniciatori

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione/dei dispositivi di protezione personali

8.1. Parametri da monitorare Valori

limite di esposizione professionale

(TRGS 900)

N. CAS	Denominazione	ppm	mg/m ³	F/m ³	Categoria	Tip o
26530-20-1	2-Octyl-2H-isothiazol-3-on		0,05 E		2(I)	
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato	0,005	0,058		2 (I)	
115-10-6	Etere dimetilico		1900		8(II)	

Valori PNEC

N. CAS	Denominazione	Valore
Settore ambientale		
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato	

8.2. Limitazione e controllo dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare dispositivi con ventilazione di scarico locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Fare in modo che ci sia una ventilazione adeguata.

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare possibilmente dispositivi con ventilazione di scarico locale.

Se le misure tecniche di aspirazione o ventilazione non sono possibili o sono inadeguate, è necessario indossare una protezione respiratoria.

Misure di protezione e igieniche

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e inzuppati. Creare e osservare un piano di protezione della pelle! Prima delle pause e al termine del turno di lavoro lavarsi accuratamente mani e viso, eventualmente farsi una doccia. Non mangiare o bere sul luogo di lavoro.

Protezione per occhi e faccia

Protezione adeguata per gli occhi: occhiali di protezione.

Protezione delle mani

Quando si maneggiano agenti chimici, indossare solo guanti di protezione chimica dotati di marchio CE che includano un numero di identificazione a quattro cifre. I guanti di protezione chimica devono essere selezionati secondo la concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa specifica della mansione. Si raccomanda di verificare con il produttore dei guanti la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti protettivi sopra menzionati per le applicazioni speciali. Indossare guanti protettivi adatti. Sostituirli in caso di usura! I guanti di protezione chimica devono essere selezionati secondo la concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa specifica della mansione. Si raccomanda di verificare con il produttore dei guanti la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti protettivi sopra menzionati per le applicazioni speciali. Osservare le indicazioni del produttore

Materiale idoneo: Tempo di penetrazione del nitrile
0,35 mm (tempo massimo di utilizzo): 480 min.

Applicare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto.

Protezione del corpo



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Revisionato il: 05/01/2023

Schimmel Schock 4.0

Pagina 6 di 11

Indossare indumenti di protezione adeguati durante il lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di poca esposizione o a breve termine, utilizzare una maschera respiratoria; in caso di esposizione lunga e a lungo termine, utilizzare un apparecchio autorespiratorio.

Limitazioni e controlli dell'esposizione ambientale

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	Descrizione prodotto	
Odore:	caratteristico	
		Metodo di determinazione
Valore pH:		non definito
Modifiche nello stato fisico		
Punto di fusione:		non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non applicabile, poiché aerosol.
Punto di infiammabilità:		Non applicabile, poiché aerosol.
Infiammabilità		non applicabile non applicabile
Solido:		3,3% vol.
Gas:		26,2% vol.
Limite inferiore di esplosione:		non applicabile non applicabile
Limite superiore di esplosione:		non definito
Temperatura di autoignizione		non applicabile non applicabile
Solido:		non definito
Gas: Temperatura di decomposizione:		240 °C
Temperatura di ignizione:		4.000 hPa
Pressione di vapore:		0,82 g/cm ³ DIN 53217
Densità (a 20 °C):		Non o poco miscibile
Idrosolubilità:		
Solubilità in altri solventi		
coefficiente di ripartizione non determinato:		non definito
Tempo di efflusso: (a 23 °C) densità del vapore:		non definito
Velocità di evaporazione:		non definito

9.2. Ulteriori indicazioni

Residuo secco:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività



Revisionato il: 05/01/2023

powered by innovations

Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Se maneggiato e conservato come previsto, non sussiste il rischio di reazioni pericolose.

Schimmel Schock 4.0

Pagina 8 di 11

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile durante lo stoccaggio a normale temperatura ambiente.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Reazione esotermica con: agenti ossidanti, acidi forti, alcali forti

10.4. Condizioni da evitare

Se riscaldato: Formazione di: Prodotti di degradazione pericolosi

10.5. Materiali incompatibili

Non sussistono informazioni.

10.6. Prodotti di degradazione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), fuliggine, anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Denominazione				
	Via di esposizione	Dose	Specie	Fonte	Metodo
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			
330-54-1	Diuron (ISO); 3- (3,4-diclorofenil) -1,1-dimetilurea				
	orale	ATE 500 mg/kg			
13463-41-7	Zinco piritione				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			
26530-20-1	Octhilinon (ISO); 2-Octyl-2H-isothiazol-3-on				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	dermale	ATE 300 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosione

Provoca forti irritazioni agli occhi.

Corrosione/irritazione della pelle: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare reazioni allergiche. 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato; ottillinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Effetti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione

Potrebbe provocare il cancro. (Diuron (ISO); 3- (3,4-diclorofenil) -1,1- dimetilurea) mutagenicità sulle cellule germinali: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Revisionato il: 05/01/2023

Schimmel Schock 4.0

Pagina 10 di

Tossicità di riproduzione: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta

Può danneggiare gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato)

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre indicazioni sui controlli

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela!

Esperienze dalla pratica

Osservazioni rilevanti per la classificazione

Dopo l'inalazione:

Possibili effetti nocivi sulle persone e possibili sintomi: Può irritare le vie respiratorie. Se inalato può danneggiare il fegato. Se inalato può danneggiare i reni. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi: mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita di coscienza

In caso di contatto con gli occhi:

Irritante per gli occhi. (reversibile.)

A contatto con la pelle:

Può essere assorbito dalla pelle. Il contatto frequente e prolungato con la pelle può causare irritazione cutanea. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Note generali

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n.

1272/2008 [CLP] Riferimento ad altre sezioni: 2, 3

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

N. CAS	Denominazione					
	Tossicità acquatica	Dose	[h] [gg]	Specie	Fonte	Metodo
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50 mg/l	0,43	96 h	Brachydanio rerio (pesce zebra)	
	Tossicità acuta per i crostacei	EC50 mg/l	0,21	48 h	Daphnia magna	
13463-41-7	Zinco piritione					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50 mg/l	0,0026	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	ErC50 mg/l	0,028		Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per i crostacei	EC50 mg/l	0,0082	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Questo prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto non è stato esaminato.



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Schimmel Schock 4.0

Pagina 12 di

12.4. Mobilità nel terreno

Revisionato il: 05/01/2023
Questo prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e VPVB

Questo prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti dannosi

Non sussistono informazioni.

Ulteriori avvertenze

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Evitare che penetri nel sottosuolo/ suolo. Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 13: Indicazioni per lo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Evitare che penetri nel sottosuolo/ suolo. Smaltimento conformemente alle norme vigenti. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Smaltire in conformità con le normative ufficiali.

Smaltimento di imballaggi contaminati e detergenti consigliati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti nei rifiuti pericolosi. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati come la sostanza. Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Smaltire in conformità con le normative ufficiali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre

Quantità libera:

(ADR/RID) 14.1. _

Numero UN:

14.2. Denominazione

ufficiale di trasporto UN:

14.3. Classi di pericolo

connesso al trasporto:

14.4. Gruppo

d'imballaggio: Etichetta di

pericolo: Codice di

classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitata (LQ): Quantità

libera: Categoria di trasporto:

Numero di pericolo: Codice di

limitazione di accesso alle gallerie:

Trasporto su mare (IMDG)

Trasporto su vie navigabili

interne (ADN) 14.1. Numero

UN:

14.2. Denominazione

ufficiale di trasporto UN:

14.3. Classi di pericolo

connesso al trasporto:

14.4. Gruppo

d'imballaggio: Etichetta di

pericolo: Codice di

classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitata (LQ):

Data di stampa:



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

1L

Schimmel Schock 4.0

UN1950 Revisionato il: 05/01/2023

1950 GENERATORI DI AEROSOL

Pagina 13 di

D

2.1

Gas 2.5F

2.1

UN1950

1950 GENERATORI DI AEROSOL

5

2.1

Non applicabile.

L

2.1

E

0

-

1 L

E0

Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Schimmel Schock 4.0

Pagina 14 di 11

14.1. Numero UN: UN1950

14.2. Denominazione AEROSOL

Revisione n°: 05/01/2023
ufficiale di trasporto UN:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

14.4. Gruppo Non applicabile.

d'imballaggio: Etichetta di 2.1

pericolo: Disposizioni 1 L

speciali: E0

Quantità limitata (LQ): F-D,S-U

Quantità libera:

EmS:

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR) UN1950

AEROSOL, infiammabile

14.1. Numero UN:

14.2. Denominazione

ufficiale di trasporto UN: 2.1

14.3. Classi di pericolo connesso Non applicabile.

al trasporto: 14.4. Gruppo 2.1

d'imballaggio: Etichetta di 1 L

pericolo: E0

Disposizioni speciali:

Quantità limitata (LQ) Passenger: 1 l

Quantità libera:

Quantità massima IATA - Passenger:

IATA-

14.5. Pericoli ambientali

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per l'operatore

Attenzione: Gas

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della convenzione MARPOL e del codice IBC

non applicabile.

SEZIONE 15: Norme giuridiche

15.1. Disposizioni relative a norme giuridiche in materia di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente/specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Restrizioni di utilizzo (REACH, Allegato XVII):

Indicazioni sulla direttiva VOC
2004/42/CE:

Classe di pericolosità per le acque: Stato:

Norme nazionali

Restrizioni al lavoro:



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

0,45 % (4,833 g/l)

Schimmel Schock 4.0

Revisionato il: 05/01/2023

Pagina 15 di 11

Rispettare le
restrizioni al
lavoro per i
minorenni (§
22 JArbSchG).

Rispettare le
restrizioni al
lavoro per le
donne incinte
e che allattano
(§§ 11 e 12
MuSchG).

1 - poco pericoloso per le
acque

Classificazione delle miscele
secondo l'allegato 1, n. 5
AWSV



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°

Revisionato il: 05/01/2023

Schimmel Schock 4.0

Pagina 16 di 11

Indicazioni aggiuntive

Rispettare inoltre le disposizioni legali nazionali!

15.2. Valutazione della sicurezza delle sostanze

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per le sostanze in questa miscela.

SEZIONE 16: Ulteriori indicazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of
Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical
Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Metodo di classificazione
Aerosol1; H222 - H290	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas estremamente infiammabile
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Tossico se ingerito.
H301 Pericoloso per la salute in caso di ingestione. Tossico a contatto con la pelle.
H311 Provoca forti ustioni della pelle e gravi lesioni oculari. Può provocare reazioni allergiche.
H314 Provoca forti irritazioni agli occhi.
H351 Tossico se inalato.
H372 Potrebbe provocare il cancro.
H373 Danneggia gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Può danneggiare gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sulla scheda di sicurezza per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. Se il prodotto è miscelato o lavorato con altri materiali le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza non possono essere trasferite al nuovo materiale così ottenuto, salvo diversamente indicato in modo esplicito.

(I dati dei componenti pericolosi sono stati estratti dall'ultima versione della scheda di sicurezza del fornitore a monte.)